



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Al Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Al Presidente della Regione Siciliana

All'Assessore Regionale Infrastrutture e Trasporti Regione Siciliana

OGGETTO: Nota ufficiale del Coordinatore Regionale dell'UDC Italia per la Regione Sicilia, On. Decio Terrana, sullo stato del "Caro Voli" da/per la Sicilia

Ill.mi, nella qualità di Coordinatore Regionale dell'UDC Italia in Sicilia ritengo fondamentale rappresentare alle SS.VV. una problematica che attanaglia l'economia siciliana e la comunità regionale tutta.

A seguito della Nota sulle emergenze del territorio siciliano che ho già inviato alle Istituzioni in data 03 Agosto 2019, sulle opere incompiute e soprattutto sulla drammatica situazione viaria della nostra Regione, dobbiamo purtroppo segnalare un'ulteriore emergenza che sta distruggendo la nostra economia, l'eccessivo costo del trasporto aereo.

Il "Caro Voli" rappresenta un problema particolarmente avvertito da tutta la popolazione siciliana e da tutte le categorie che ne usufruiscono, indipendentemente dalle fasce di reddito di appartenenza. E questa ulteriore difficoltà, aggiunta alla già disastrosa condizione viaria nella nostra terra, sta completamente azzerando la continuità territoriale che dovrebbe essere garantita ad ogni cittadino italiano, isole comprese.

Maggiormente colpiti da questa grave situazione sono senza dubbio i nostri giovani che si ritrovano costretti, per motivi di studio e di lavoro, a usufruire dei servizi attualmente offerti, non all'altezza di un territorio dove la mobilità rappresenta una necessità ed il trasporto aereo l'unico mezzo rapido di trasporto; ma anche l'intera economia regionale ne risente sempre di più così come la sua attrattività turistica fortemente penalizzata dal lievitare dei costi.

La scarsità dei collegamenti viari e infrastrutturali, spesso carenti, ridotti o addirittura assenti, inoltre, portano questa situazione ad uno stato di vera e propria emergenza.

La continuità territoriale, negli anni, non è stata mai pienamente realizzata né assicurata ai cittadini dell'Isola, anche dopo che nel gennaio del 2016 la condizione di insularità della Sicilia è stata riconosciuta da una risoluzione approvata dal Parlamento Europeo affinché si provvedesse a migliorarne le condizioni di vita e di trasporto.

Il "Caro Voli" costituisce, pertanto, un problema diventato ormai insostenibile, sia per i cittadini siciliani sia per il sistema economico locale.

Una triste situazione che si ripropone puntualmente all'approssimarsi delle festività e del periodo estivo che, proprio a causa del caro-tariffe per l'Isola, costituisce un'ulteriore occasione di crescita economica fallita.

Tale criticità a mio avviso deve assolutamente rappresentare una priorità per la classe politica e per tutti i soggetti che hanno specifiche competenze decisionali e gestionali.

Il Presidente della Regione, Nello Musumeci, si è speso più volte sull'argomento, sottolineando le problematiche viarie e il "caro tariffe", chiamando al dialogo e al fattivo impegno le istituzioni preposte del settore e la deputazione siciliana a Roma ed a Bruxelles "senza guardare alle appartenenze né al colore politico".

Un appello al quale ancora oggi non si registra un adeguato e concreto riscontro nei termini sperati per l'intero tessuto economico-sociale del territorio siciliano.

E' urgente, a mio parere, mettere in campo tutte le iniziative necessarie ad assicurare la continuità territoriale ad ogni cittadino dell'Isola con un regime esteso a tutte le tratte da/per la Sicilia, affinché si possano finalmente attivare tutte le misure atte a compensare il gap legato alla posizione geografica della Sicilia, ampliando la concorrenza dei vettori e abbattendo le spese aeroportuali.

Con la presente sollecito le SS.VV. Ill.me, ognuna per le proprie competenze, ad attivarsi affinché vengano attuate le opportune soluzioni che consentano l'abbassamento delle tariffe aeree.

Ribadisco la priorità della questione per l'economia e l'immagine della nostra amata Sicilia, una questione non più procrastinabile e che richiede un'urgente risoluzione.

Non è più il tempo dei proclami; servono immediati decreti attuativi che sollevino i siciliani da questa grave situazione.

E' altresì mio intendimento, in rappresentanza di tutto l'UDC Italia, di promuovere quanto prima una manifestazione a Roma per sollecitare atti concreti e l'assunzione delle responsabilità connesse alle funzioni rivestite dai soggetti in indirizzo.

Grato sin d'ora per l'attenzione e per quanto vorrete operare, porgo distinti saluti.

Palermo, lì 22/09/2019

On. Decio Terrana
Coordinatore Politico Regionale UDC